



PROTOCOLLO DI INTESA

TRA:

L'Associazione Nazionale Comuni Italiani - ANCI (di seguito per brevità denominata "ANCI"), con sede a Roma, Via dei Prefetti 46, C.F. 80118510587, rappresentata dal Presidente e legale rappresentante p.t., On.le Piero Fassino, Sindaco di Torino

E

Il Sindacato Pensionati Italiani SPI-CGIL con sede a Roma, Via dei Frentani 4/a, C.F. 80186730588 rappresentato dal Segretario generale e legale rappresentante Carla Cantone

E

La Federazione Nazionale Pensionati FNP-CISL con sede a Roma, Via Castelfidardo 47, C.F. 80183490582 rappresentata dal Segretario generale e legale rappresentante Ermenegildo Bonfanti

E

L'Unione Italiana Lavoratori Pensionati Uilp-UIL con sede a Roma, Via Po 162, C.F. 80223390586 rappresentata dal Segretario generale e legale rappresentante Romano Bellissima

Premesso che:

- le Parti condividono la profonda preoccupazione per il perdurare della crisi economica nel nostro Paese che mette a rischio la sicurezza sociale ed i diritti di cittadinanza, nonché per la complessiva inadeguatezza delle risorse destinate alla spesa per i servizi alla persona - risorse derivanti dal Fondo nazionale per le politiche sociali, dal Fondo per le non autosufficienze e dagli altri Fondi comunque destinati al sostegno dei diritti sociali e della famiglia - appesantita dal ripetersi delle riduzioni dei trasferimenti erariali a favore degli Enti locali e delle Regioni, ritenendo pertanto necessario avviare un percorso condiviso per la difesa del Welfare territoriale, con particolare riguardo ai servizi e agli interventi sociali per i pensionati e la popolazione anziana in generale, partendo dal rilancio e dallo sviluppo del confronto nei territori

che ha consentito, negli ultimi anni, di siglare numerosissimi accordi locali inerenti il Welfare;

- le Parti condividono altresì l'idea che sia necessario, soprattutto in un periodo di crisi, investire risorse per la promozione e la tutela sociale al fine di garantire un sistema di Welfare universale, attivo, efficace ed inclusivo per le persone e le famiglie;
- le Parti concordano nel ritenere utile l'avvio di un confronto e una collaborazione a livello locale sulle seguenti tematiche:
 - la spesa sociale locale: a fronte del progressivo ridimensionamento degli interventi statali a sostegno del Welfare, gli enti territoriali sono infatti divenuti il principale centro di programmazione e di erogazione di servizi (ed in particolare servizi sociali, servizi integrati socio-sanitari, strutture residenziali); in questo contesto, l'ISEE assume particolare rilevanza come strumento equitativo che deve garantire l'accesso ai servizi ed agevolazioni alle fasce sociali più deboli e l'adozione di protocolli d'intesa specifici tra amministrazioni locali e sindacati pensionati può certamente rafforzare il ruolo dell'ente locale di regia del sistema integrato di servizi e prestazioni sociali e qualificare ulteriormente la spesa sociale, potenziando l'efficacia e l'efficienza dell'azione programmatica dei Comuni.
 - le politiche tributarie: l'attuale livello del prelievo fiscale centrale e degli enti territoriali pone con urgenza il problema della difesa dei redditi da pensione, da realizzare attraverso strategie basate su di una maggiore equità, una più ampia progressività nel prelievo, l'estensione di esenzioni ed agevolazioni ai pensionati con bassi e medi redditi, con particolare attenzione alle persone che vivono sole. Il rafforzamento ed il miglioramento della capacità dei comuni di partecipare alle politiche di contrasto all'evasione fiscale e contributiva, attraverso la stipula dei Patti anti evasione tra comuni ed Agenzia delle Entrate, potrà inoltre portare importanti risorse aggiuntive da destinare al Welfare territoriale.
 - la programmazione locale a favore della popolazione anziana: ammortizzare gli effetti negativi dei progressivi tagli dei trasferimenti e delle rigidità imposte dal patto di stabilità interno e dalla *spending review* può essere possibile anche attraverso la definizione di protocolli regionali di indirizzo ai fini dell'individuazione delle misure necessarie a garantire un quadro di servizi efficaci ed efficienti adeguato ai bisogni della popolazione, nonché attraverso la piena attuazione dei Piani di Zona, in un costante coordinamento tra programmazione regionale ed enti locali. Occorre altresì garantire il pieno utilizzo delle risorse derivanti dai Fondi strutturali europei per gli interventi di inclusione sociale (che, attraverso lo sviluppo di servizi, possono anche sostenere la crescita di nuova occupazione).
 - La lotta alla povertà e all'emarginazione sociale, il potenziamento di politiche per l'inclusione ed una maggiore attenzione alle politiche abitative, alla qualità del contesto urbano ed al benessere sociale: tra gli strumenti per combattere la povertà va rafforzata anche l'informazione capillare a sostegno della popolazione più fragile e con maggiore difficoltà di accesso alle reti di comunicazione; occorre

inoltre sviluppare politiche abitative innovative, accompagnandole con un costante monitoraggio della situazione , soprattutto nelle aree a più alta tensione abitativa. Attenzione va anche riservata alle problematiche della sicurezza.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - Premesse

Le premesse formano parte integrante, essenziale e sostanziale del presente Protocollo di intesa.

Articolo 2 - Oggetto

Le Parti si impegnano a promuovere la sottoscrizione di "protocolli di relazioni" rispettivamente presso le ANCI regionali e le corrispondenti rappresentanze sindacali di Spi-CGIL, Fnp-CISL e Uilp-UIL al fine di porre in essere intese locali sulle tematiche indicate nelle premesse.

Articolo 3 - Oneri tra le Parti

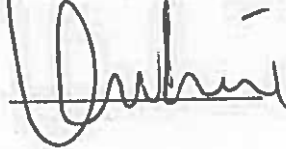
Il presente Protocollo d'Intesa non comporta oneri economici a carico delle Parti.

Articolo 4 - Decorrenza e Durata

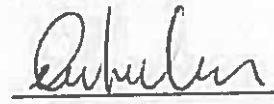
Il presente Protocollo ha la durata di 12 mesi dalla data di sottoscrizione. Alla scadenza, le Parti valuteranno gli effetti raggiunti nei territori. E' escluso il rinnovo tacito.

Data 25/01/2016

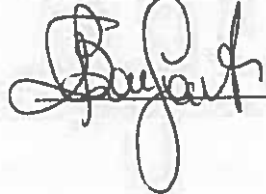
Per Anci



Per SPI CGIL



Per FNP CISL



Per UIL Pensionati

